

**“Per FQTS Puglia 2013 è tempo di bilanci
ma anche di rilanci”
al via il protocollo d’intesa tra Forum Terzo
Settore Pugliese e l’Università di Bari**

di D. Ferrocino



La chiusura di un anno è tempo non solo di *bilanci*, ma anche di *rilanci*. Ripercorrere le tappe percorse, infatti, ci aiuta a comprendere meglio quali ulteriori traguardi ci possiamo prefigurare. E questo, ovviamente, vale anche per FQTS Puglia.

Già, perché ormai anche l'edizione 2013 sta per andare in archivio, ma solo dopo averci consegnato i “compiti” per il nuovo anno. Il 10 e l'11 gennaio si terranno a Bari le sessioni conclusive dell'Agorà e dei 3 laboratori ma, intanto, si stanno già raccogliendo le adesioni al percorso del nuovo anno. Pertanto i due giorni di lavoro saranno strutturati in maniera da facilitare il passaggio del testimone fra gli allievi 2013 e quelli 2014. Ma questo, ormai, è un “automatismo” acquisito: i percorsi di FQTS, infatti, si snodano negli anni quasi senza soluzione di continuità. Tuttavia questo fluire continuo non è fine a sé stesso! Produce risultati, apre nuove piste di lavoro, stimola la messa a punto di ulteriori strumenti operativi.

In questo momento particolare il flusso del percorso realizzato sul territorio ci sta portando, per un verso, alla stipula di un protocollo di intesa fra il Forum Pugliese del Terzo Settore e l'Università di Bari e, per altro verso, alla realizzazione di un percorso congiunto Forum del Terzo Settore- CSV Net della Puglia per facilitare la partecipazione delle organizzazioni aderenti ai tavoli di

progettazione partecipata per la redazione del Documento Strategico Regionale e dei Programmi Operativi per l'utilizzo sul territorio dei fondi strutturali UE 2014-2020.

Non è questa la sede per entrare nei dettagli del protocollo Forum-Università di Bari, ma tale accordo rappresenta un primo passo di un percorso più ampio che dovrebbe progressivamente coinvolgere tutte le università presenti in Puglia. La strutturazione di collaborazioni stabili ed articolate con il mondo accademico regionale, rappresenta strategicamente un *asset* di estrema importanza non solo per radicare ancora di più FQTS sul territorio, ma anche per progettare e realizzare congiuntamente ricerche, studi, pubblicazioni; oppure per organizzare stages, tirocini ed altre tipologie di formazione on the job (a beneficio sia degli studenti universitari che delle organizzazioni di Terzo Settore della Puglia) o, ancora, per promuovere lo start up e l'incubazione di imprese sociali innovative. In sostanza con tale protocollo di intesa si sta cercando di approntare strumenti ed iniziative per la crescita della cultura della solidarietà e della sussidiarietà, sia promuovendo nuove iniziative di terzo settore ed il rafforzamento di quelle esistenti, sia offrendo consulenza ed assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di innovazioni sociali e lo sviluppo del welfare comunitario. In tali prospettive anche gli allievi delle precedenti edizioni di FQTS potranno giocare un ruolo decisivo per facilitare il contatto e l'interscambio fra il mondo accademico e la propria organizzazione di appartenenza.

Non meno significativo è il percorso congiunto che Forum del Terzo Settore e CSV Net Puglia stanno sviluppando sulla politica di coesione UE 2014-2020. In tale ambito particolarmente significativo è l'apporto che potranno fornire gli allievi che hanno partecipato alle precedenti edizioni di FQTS e che ora potranno mettere in campo le competenze acquisite per facilitare la partecipazione del terzo settore regionale alla elaborazione dei programmi operativi regionali.

Infatti, il laboratorio di “Ricerca e Azione” ha permesso di approfondire le tecniche di *ascolto* del territorio per capirne i bisogni e le aspettative: ed è questo il punto di partenza per far sì che le risorse assegnate attraverso il FSE ed il FESR possano essere *orientate* realmente verso le necessità dei cittadini pugliesi. Nel contempo il laboratorio di “Progettazione Partecipata” ha permesso di acquisire le metodologie necessarie per far convergere posizioni e visioni diversificate verso obiettivi condivisi: ed è questo l'altro aspetto essenziale per far sì che le risorse disponibili possano essere *concentrate* verso gli interventi ritenuti di maggior rilevanza per la collettività. Infine, il laboratorio di “Comunicazione Sociale” ha permesso di individuare gli strumenti più idonei per far giungere alle istituzioni ed all'opinione pubblica messaggi e contenuti in maniera chiara ed efficace: ed anche questo è un elemento essenziale per *aggregare* il consenso intorno agli obiettivi ed alle proposte che il Terzo Settore Pugliese andrà ad elaborare.

Ecco dunque che si aprono prospettive interessanti per valorizzare le risorse formate con FQTS non solo all'interno delle organizzazioni di appartenenza, ma anche e soprattutto per strutturare percorsi e strumenti per permettere al terzo settore pugliese di incidere in maniera sempre più significativa sulle scelte politiche e istituzionali.